

# TERRALHA 2021



European Ceramics Festival

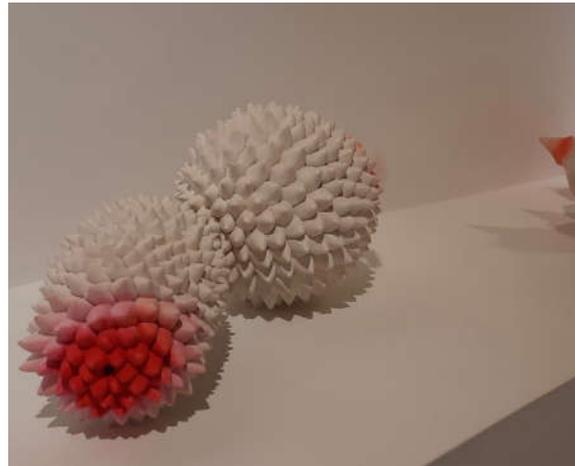
St Quentin la Poterie, France

Diario di viaggio di Silvia Granata

Terralha, Festival Européen des Arts Céramiques,  
è un evento che ha luogo a Saint-Quentin-la-  
Poterie, un piccolo centro a vocazione ceramica  
nella regione dell'Occitane nel sud della Francia.



Ogni anno l'amministrazione comunale seleziona circa 20 artisti da tutta Europa e mette loro a disposizione uno spazio dove organizzare una mostra personale. L'evento è molto conosciuto in Francia e attira non solo turisti e appassionati, ma anche collezionisti e gallerie.



Le mostre vanno ad integrare un'offerta di arte ceramica già molto sostanziosa. Il paese infatti è ricchissimo di piccole botteghe di artisti ed artigiani della ceramica, di una galleria d'arte e di un museo. Negli stessi giorni si tengono anche la mostra Jeune Céramique Européenne, dimostrazioni e laboratori per i bambini.



Nei tre giorni dell'evento, che si svolge ogni anno durante un fine settimana intorno alla festa nazionale del 14 luglio, tutte le botteghe rimangono aperte e l'atmosfera che si respira è molto vivace e artistica!



A più di un anno e mezzo da quando sono stata selezionata, l'edizione 2020 non si è tenuta a causa della pandemia, sono pronta a partire.

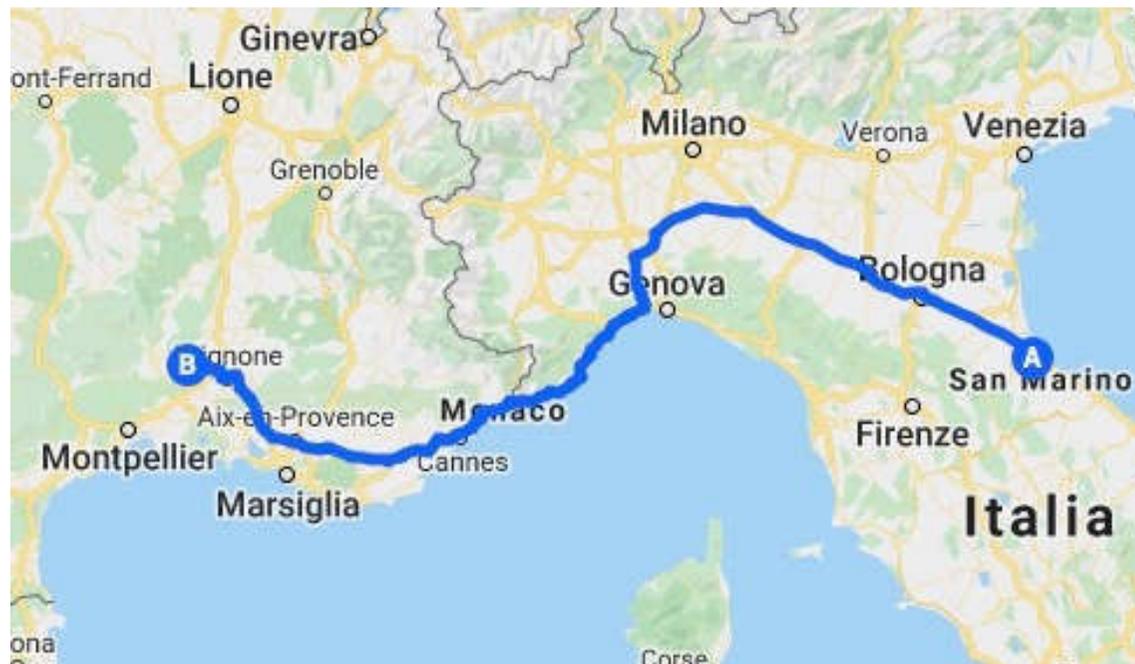
Prima sfida: progettare l'esposizione delle mie opere da casa, sulla base di 2 fotografie della stanza e una piantina disegnata a mano, che ho ricevuto via mail dagli organizzatori.

Seconda sfida: fare entrare tutti i lavori da esporre e le basi d'appoggio per la mostra in auto. Partiamo in 3 e non rimane molto spazio oltre ai bagagli e alle biciclette. Io sarò impegnata a tempo pieno con Terralha e la mia famiglia si godrà qualche giorno di vacanza nei dintorni di Saint-Quentin-la-Poterie.



Terza sfida: un lunghissimo viaggio in auto, fra traffico, code, temporali e grandine. 9 ore di viaggio partendo da Cesena dice Google maps, ma quasi 13 nella realtà.

Saint Quentin la Poterie si trova nel sud della Francia, a 45 km a ovest di Avignone, ai confini con la Provenza, della quale conserva il sapore e il profumo della lavanda che si coltiva a filari poco lontano.



Quarta sfida: trasformare una piccola stanza in pietra gialla nella mostra che sto progettando da 2 mesi. Malgrado la comunicazione dall'Italia non sia stata facilissima, giunti a destinazione l'organizzazione è molto attenta affinché le mostre vengano allestite nel migliore dei modi.

La collaborazione degli abitanti e dei volontari è eccezionale: in una mezza giornata quella che mi sembrava una brutta stanzetta inizia a prendere forma e il risultato mi lascia piuttosto soddisfatta.



I luoghi che ospitano le mostre sono tutte case, corti, giardini, magazzini e negozi di abitanti della città che mettono a disposizione i loro spazi per gli artisti invitati.

L'organizzazione ha dedicato molta cura alla scelta dei luoghi e ogni mostra è perfettamente in armonia con l'ambiente che la ospita. L'evento infatti è organizzato come un percorso che tocca una dopo l'altra tutte le mostre e i luoghi di interesse "ceramico" della città.



La bellezza di Terralha è anche questa: scoprire, nascoste fra le viuzze strette del villaggio, luoghi bellissimi, giardini inaspettati, volte in pietra antiche o case modernissime nascoste dietro facciate tradizionali.



Tutto ciò, insieme alla scelta degli artisti, che rappresentano stili e tecniche diverse nel panorama della ceramica europea, rende le mostre speciali e il percorso di visita molto interessante.



Il week-end è organizzato in modo che possiamo conoscerci e passare del tempo insieme per condividere le nostre esperienze. A sottolineare questa volontà di creare convivialità, gli artisti invitati sono anche ospitati nelle proprie abitazioni da colleghi ceramisti e abitanti della città.

La sera prima dell'inaugurazione è dedicata a noi artisti: è in programma un tour delle mostre per darci la possibilità di visitare gli spazi allestiti dai nostri colleghi e allo stesso tempo di mostrare il nostro, considerato che nei tre giorni successivi saremo molto impegnati.



I momenti condivisi durante tutto il week-end sono numerosi. Pranziamo insieme ogni giorno alla mensa organizzata per noi e le serate sono piene di eventi: inaugurazione, premiazione del concorso per giovani ceramisti, musica e diversi aperitivi!

Nell'unica serata che non prevede eventi ufficiali ci riuniamo a casa della ceramista che mi ospita a bere vino e chiacchierare fino a tardi su una terrazza che si affaccia su un giardino segreto in un silenzio incredibile.



I dintorni valgono sicuramente una visita. Nell'unico giorno libero a disposizione abbiamo visitato Uzès, una cittadina ricchissima di storia, nella quale è bello perdersi fra le viuzze strette, il mercato pieno di colori della Place aux Herbes e le sue belle case con i portici.



Il mercato dell'antiquariato all'aperto poi non lascia dubbi sul fatto di essere vicinissimi alla Provenza.



Il bilancio finale è assolutamente positivo: è stata un'esperienza bellissima e formativa di lavoro e svago, di arricchimento e nuove conoscenze.



Silvia Granata

Via Matteotti, 22

47039 Savignano sul Rubicone FC

+393343177990

[info@silviagranata.it](mailto:info@silviagranata.it)

[www.silviagranata.it](http://www.silviagranata.it)

 <https://www.instagram.com/silvia.granata/>

 <https://it-it.facebook.com/SGceramics>

